

OGGI IN PROGRAMMA

16:00 Laboratorio di Percussioni
a cura di Graziano Latina, Campione del mondo... uha uha

TEATRANO E CANTANDO

17:30 Ezio Scandurra
e le sue marionette
18:15 Concerto dei partecipanti al laboratorio di percussioni
19:00 Alice in waterland
a cura dei bachi da sera

20:00 PAUSA CENA

21:15 Concerto per clacson
a cura della clinica
21:30 Bruna Fornaro
e i fumetti musicati da Alessandro Vicard e Davide Di Rosolini

S-CONCERTO FINALE: L' SPIRAZIONE, LE STORIE, LE MEDICINE

21:45 Galà surreale:
Agu, Mammoryang,
Davide Di Rosolini,
Andrea Calabrese
Bianconiglio,
Ezio Scandurra,
Jack Jay Tripper,
Bluesman Maesano

23:00 I cantastorie di Monterosso Almo
24:00 La clinica
1:00 Keruak

PIANO FINO ALL' ALBA

1:40 in poi
Alessandro Vicard
Davide Di Rosolini
Ambra
Bruna Adamo



I Phallus Impudicus poche ore prima della fuga, assorti nella meditazione in vista dell'ultimo concerto.

Le assenze del Festival tra chiarezza e mistero

Non c'è pace per gli artisti del Sincero Festival: giunti al terzo giorno della manifestazione arriva anche la terza sparizione. I Phallus Impudicus, che ieri sera avevano tenuti l'ultimo concerto in programma sono stati avvistati questa mattina mentre si allontanavano dal villaggio. Poco chire le cuse della fuga: si parla di incomprensioni con l'organizzazione, astinenza da prodotti dolciari e fumetti o addirittura il ricatto, il sequestro, la sevizia. Stanchi della situazione insostenibile gli organizzatori non tenteranno neppure le ricerche: "Con questi artisti la vita è impossibile" dichiara Davide Di Rosolini, ormai sulla soglia dell'esaurimento nervoso (vedi articolo di apertura) "che facciano pure quello che gli piace". Intanto nuovi risvolti nel caso Alice: la cara Roberta (scomparsa poco prima dell'apertura), sorpresa dalla sfiga in cerca di un mazzo di chiavi, sarà qui questo pomeriggio. In tempo per scoprire che le chiavi sono sempre state negli alloggi della direzione. Destino beffardo!

È l'ora di fare un bilancio riguardo la macchina organizzativa

Abbiamo dovuto in questi giorni sopportare la vista di Davide Di Rosolini alle prese con i mille problemi logistici delle postazioni artistiche. Il talentuoso musicista ha dovuto misurarsi con mille diverse attività professionali: il cameriere, il fonico, il manovale, il cuoco e per ultimo anche il direttore artistico. Motivo ricorrente della tachicardia nervosa e dell'allergia psicotica del Cappellaio Matto spesso si riconduce alla professionalità dei fonici e degli addetti al service, che il Di Rosolini reputa poco soddisfacente. Bisogna certo essere comprensivi con i poveri manovali dell'amplificazione, costretti a misurarsi con tanti artisti tanto diversi, e spesso anche fastidiosamente pretenziosi. La richiesta del direttore artistico di creare diverse postazioni avrebbe creato difficoltà a chiunque, quindi se non altro è nostro dovere ringraziare Pio e la sua squadra per la pazienza che hanno dimostrato. E che qualcuno trovi uno sfogo al direttore artistico che possa permettergli una sopravvivenza libera dall'ipertensione.

Grande attesa per Tuistensciaut

Finalmente è finita l'agonizzante richiesta di prestazioni canore a cui ci hanno sottoposto Angelo Moncada e la sua signora nella speranza di raccogliere abbastanza materiale e realizzare il video del secolo. Trepidante l'attesa per la presentazione del video che dovrebbe avvenire in serata. Tutti in attesa di vedere quanto il video è capace di distorcere e imbruttire le nostre già poco incoraggianti fattezze. Pazientiamo ancora qualche ora.

Difficoltà per la redazione

L'augurio, all'apertura del Festival, era quello di riuscire a tenere un'esauriente resoconto della cronaca rosa interna al campo. La redazione ha però dovuto tenere conto della difficoltà nel reperire notizie da cortile che fossero attendibili. Certo è che la popolazione del festival lascia intendere la presenza di strani intrecci in continua evoluzione. Se sentite qualcosa fate un fischio.

Basta con questa megalomania

Continua impunemente a far parlare di sé Alessandro Vicard, il contrabbasista al centro degli scandali economici del Festival. Dopo le pressioni per l'aumento di paga il Sindaco del villaggio, Cristiano Fronte, lamenta un calo delle prestazioni: "L'assegno staccato per il musicista rischia di rivelarsi ingiustificato. Ci aspettiamo un rendimento che sia costante e di eccellenza. Pare invece che le sue prestazioni vadano incontro ad alti e bassi, direttamente proporzionali e tasso alcolico nel sangue. Se non si prospetta un cambio di mentalità potremmo rivedere il compenso. Stia bene attento, lui e i suoi riccioli fascinosi".

Oggi al Festival il meglio del nostro meglio

Si è infine giunti alla giornata finale del Sincero Festival. Si è svolto tutto nella più completa serenità, immersi in questo scenario fatato tra i pini, le cicale e gli innumerevoli cani ospitati. In occasione della conclusione è previsto un programma serrato e pertanto la direzione consiglia di rimanere in branda fino al pomeriggio inoltrato, per poter essere meglio in condizioni di affrontare la notte. Tra le novità in programma, grande attesa per la Clinica e per i Cantastorie di Monterosso Almo. La raccomandazione è, per tutti gli ospiti del festival, quella di creare un'imponente catena di fastidiosi sms a tutti gli amici rimasti a casa. Sommergete di telefonate le città nate e trascinate qui il pubblico delle grandi occasioni per chiudere in bellezza il Festival della Sincerità. Causa dell'appello è lo spacchiamento insistente dei palazzolesi, che ancora si vantano per il concerto degli Agricantus che mercoledì da Piazza San Sebastiano si sentiva fin qui. La risposta dello staff è chiara e compatta: "Hama fari tantu burdellu ca stanotti i palazzulisi nun'hana dòrmiri". La politica del Corriere appoggia pienamente la linea casinista del festival, pertanto dalla nostra segreteria le centraliniste sono già a lavoro, elenco telefonico degli abbonamenti alla mano. Disposti a tutto gli organizzatori stanno ipotizzando premi in natura per chi porterà più amici al concerto finale. Agu, rappresentate degli artisti stranieri, dichiara: "È una scusa per Davide, picchè nun s'ù pigghia nuddu". Impossibile negare l'evidenza.

Il Festival apre le porte a nuovi orizzonti della società musicale:

nasce il Fronte di Liberazione dalla Scala Cromatica

Al termine delle esibizioni canoniche, un commando non autorizzato di percuotitori di pelli, si è impadronito del palco contendendo la scena alla team internazionale dei Cantastorie per la libertà. In tutta sincerità, vincendo la sua moralità, il direttore responsabile del Festival (data l'ora tarda e l'abbandono delle inibizioni all'incoscienza da sonno) ha guidato la rivoluzione col grido: "basta con questa storia delle note: do, la, mi, ma chi se ne frega!". L'appello, subito raccolto dai presenti con la supervisione del noto campione del mondo, ha permesso la cacciata dei virtuosi. A nulla è valsa la potente tecnologia dell'amplificazione contro la forza selvaggia dell'istinto primordiale. Si aspetta con preoccupazione un'azione dimostrativa del gruppo ribelle nel corso della giornata. Intanto Graziano & Cristiano (campione in carica ed ex-campione del mondo) approfittano del laboratorio amatoriale di percussioni per arruolare clandestinamente nella resistenza i giovani ospiti del festival. Preghiamo lo Zio Bob che tutto vada nel migliore dei modi.



Graziano Latina, campione del mondo e portavoce del FLSC, durante una trance tribale, elemento centrale dei riti pagani in onore del Dio Scruscio

Scausi, lurdi e squarati, in campo per riscattarci dall'ozio

Allo scadere dei tre giorni sono sempre di più le accuse, fatte ai partecipanti al SinceroFestival, riguardo il loro stile di vita. Si tratta di condanne alla sedentarietà della quotidianità nel villaggio. L'auspicio è quello che la popolazione rinunci a qualche minuto di ozio in favore del movimento fisico. La direzione, più per mettere a tacere le voci di accusa che per reale convinzione, ha promesso che troverà il tempo, tra il primo pomeriggio e l'alba di domani, per organizzare un momento di sport collettivo al quale possano partecipare tutti. La proposta pare trovare concretezza in un incontro di calcio (proprio per non lasciare dubbi sull'impegno dell'iniziativa si è scelto uno sport discutibile) tra gli artisti e il resto del mondo. Ancora in dubbio se durante la partita si farà uso di un pallone reale (fino ad ora introvabile) o si lascerà tutto all'immaginazione degli atleti.

I saluti dalla redazione

Innanzitutto ci scusiamo per gli innumerevoli errori e imprecisioni in queste tre edizioni speciali del nostro giornale. È stato un piacere distorcere a nostro piacimento le notizie del Festival nella speranza di renderle più gradevoli ai vostri occhi. Vi informiamo che, già ad oggi, la collezione completa del Corriere della Sega ha un valore sul mercato del collezionismo pari a circa 3.000 scellini tanzaniani. Per coloro che non sono riusciti a reperire tutte le copie si sta creando un servizio di numero verde attraverso il quale è possibile richiedere l'almanacco completo. Tante care cose, e al prossimo anno.